



# COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

C.A.P. 22070

Tel. 031/880601

Fax 031/880575

**REDAZIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO  
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL DOCUMENTO DI PIANO  
1^ CONFERENZA DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 48/2009 del 28.07.2009 l'Amministrazione Comunale di Luisago ha dato avvio al procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e della connessa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5/2011 del 04.02.2011 sono state individuate l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ed è stato definito il percorso metodologico-procedurale da seguire nel procedimento di V.A.S.;

L'anno DUEMILAUNDICI il giorno VENTIQUATTRO del mese di MARZO alle ore 9:30, in Comune di Luisago (CO) si è insediata la conferenza di cui all'oggetto, convocata, con nota Prot. n. 1280 del 17.02.2011, dal Geom. Christian Baruffini quale autorità procedente e dalla Sig.ra Nicoletta Roncoroni quale autorità competente.

Sono invitati i rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti interessati, di seguito elencati, dei quali si rilevano le generalità.

CONVOCATI: PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI / ENTI	RAPPRESENTANTE INTERVENUTO	QUALIFICA
ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Como	<i>assente - inviata nota</i>	===
A.S.L. Distretto di Olgiate Comasco	<i>assente</i>	===
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA	<i>assente</i>	===
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI	<i>assente</i>	===
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI	<i>assente - inviata nota</i>	===
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.	<i>assente</i>	===
AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.	<i>assente</i>	===
FERROVIE NORD MILANO	<i>assente</i>	===





# COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

C.A.P. 22070

Tel. 031/880601

Fax 031/880575

Viene data la parola all'Arch. Fabrizio Ottolini, in qualità di Urbanista incaricato, per un'illustrazione delle tematiche che hanno condotto alla redazione del Documento di Scoping.

Vengono illustrati i riferimenti normativi attinenti la procedura di VAS e il percorso metodologico e procedurale che condurrà alla formazione del PGT.

Vengono esposti e commentati sinteticamente gli indicatori socio-demografici caratteristici, come pure i principali temi paesistico-ambientali che caratterizzano il territorio comunale di Luisago, in correlazione con le preesistenze dei Comuni contermini.

Vengono quindi illustrati i principali temi di carattere insediativo e infrastrutturale trattati nella stesura del documento di scoping e vengono sommariamente descritti ulteriori elementi di riferimento (risorsa idrica, aria, rifiuti) di interesse ambientale.

Vengono poi definiti in via preliminare gli obiettivi e le azioni da svilupparsi in maniera più approfondita nelle fasi successive di redazione del PGT (tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e del paesaggio, riqualificazione del tessuto urbano, valorizzazione e integrazione del sistema dei servizi, riorganizzazione del sistema di mobilità interna all'edificato, verifica e aggiornamento del quadro normativo vigente).

Dopo l'esposizione, si invitano i presenti ad esporre gli aspetti che gli stessi ritengono meritevoli di valutazione nello studio urbanistico in atto.

INTERVENUTO	INTERVENTO
Per Provincia di Como: Vittorio Basurto	Rileva che in questa prima fase sono stati affrontati, in via preliminare, nel documento di scoping, i principali argomenti previsti dal PTCP. Come prassi abituale della Provincia di Como, verrà espresso un parere definitivo solo in un secondo tempo, ossia in sede di 2ª conferenza di valutazione, finalizzata all'esame del Rapporto Ambientale.
Per Comune di Cassina Rizzardi: Paolo De Cecchi	Dando atto di un'illustrazione ampia e completa, da parte del Tecnico Urbanista, del documento di scoping, si riserva comunque di trasmettere, entro 2 giorni dalla data odierna, un parere, a seguito di consultazione con il Responsabile del Settore Territorio del Comune di Cassina Rizzardi.
Per Comune di Casnate con Bernate: Geom. Giuseppina Palermo	Esprime parere favorevole.
Per Comune di Grandate: Geom. Carlo Mancuso	Esprime parere favorevole. Auspica che eventuali problematiche (dovute, per esempio, alle nuove infrastrutture viabilistiche connesse all'Autostrada Pedemontana Lombarda) che dovessero emergere in fase di redazione dei rispettivi PGT, vengano affrontate in maniera unitaria e condivisa da entrambi i Comuni.



# COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

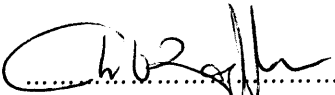
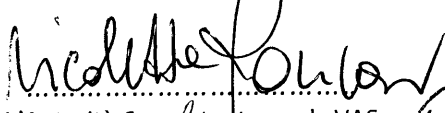
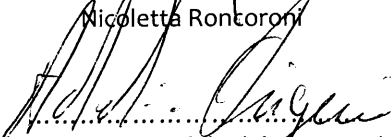
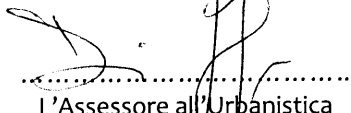
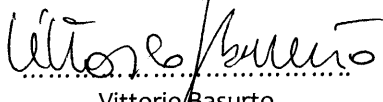
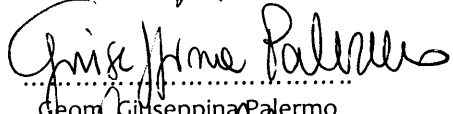
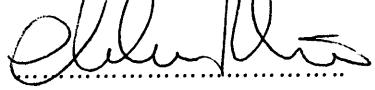
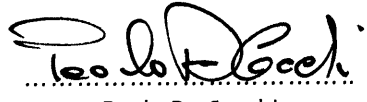
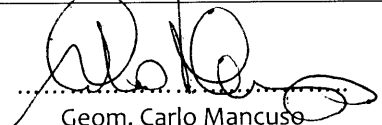
C.A.P. 22070

Tel. 031/880601

Fax 031/880575

Alle ore 10:50 si dichiara la chiusura dei lavori.

Firme per accettazione:

COMUNE DI LUISAGO	 L'Autorità Procedente per la VAS Geom. Christian Baruffini  L'Autorità Competente per la VAS Nicoletta Rontoroni  Il Sindaco e Responsabile del sett. Territorio Adelio Frigerio  L'Assessore all'Urbanistica Dino Jalongo
PROVINCIA DI COMO Settore Pianificazione Territoriale	 Vittorio Basurto
COMUNE CASNATE CON BERNATE	 Geom. Giuseppina Palermo  Antonio Milani
COMUNE CASSINA RIZZARDI	 Paolo De Cecchi
COMUNE GRANDATE	 Geom. Carlo Mancuso



## ALLEGATI:

- nota pervenuta in data 10.03.2011 Prot. n. 1836, inviata dall'ARPA – Dipartimento di Como;
- nota pervenuta in data 22.03.2011 Prot. n. 2193, inviata dalla Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia;
- nota pervenuta in data 23.03.2011 Prot. n. 2224, inviata dall'Azienda Servizi Integrati Colline Comasche S.p.a.;
- elenco presenze alla 1ª conferenza di VAS;


 Agenzia Regionale  
 per la Protezione dell'Ambiente  
 della Lombardia

**ARPA**

Dipartimento di Como

Como,

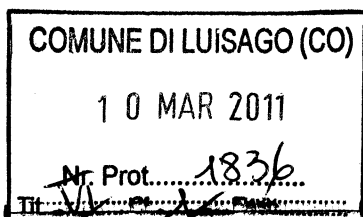
Prot. n. 33763/3.1.3

PRAT. N. 201/11 (da citare nella risposta)

Egr. Sig. Sindaco  
 del Comune di  
 LUISAGO  
 Fax 031/880575

E p.c.

Spett.le Provincia di Como  
 Via Borgo Vico, 148  
 22100 COMO  
 Ufficio Territorio  
 Fax 031 230207



Spett.le Provincia di Como  
 Via Borgo Vico, 148  
 22100 COMO  
 Ufficio Acque  
 Fax 031/230383

Spett. Consorzio Autorità dell'Ambito  
 Territoriale Ottimale  
 della Provincia di Como  
 Via Borgovico 142  
 22100 COMO  
 Fax 031/230345

**Oggetto:** prima conferenza relativa alla redazione del PGT –Valutazione del documento di Scoping nella procedura di VAS – 24 marzo 2011 ore 9.30

Con riferimento alla Vs. comunicazione di invito (prot. ARPA 24395 del 21/02/2011) a partecipare alla conferenza in oggetto, si coglie l'occasione per riportare, un primo utile contributo finalizzato a perseguire la sostenibilità ambientale.

L'introduzione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) applicata al Documento di Piano (DdP) dei PGT, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2005, rappresenta un passaggio fondamentale verso una pianificazione territoriale sostenibile.

La VAS si configura come un processo di valutazione della sostenibilità ambientale del DdP, che *deve integrarsi nel processo pianificatorio fin dal suo inizio, diventarne parte integrante e rappresentarne un decisivo fattore di governance e di legittimazione delle scelte* (D.G.R. 1681/2005), mediante la definizione di obiettivi che confermano i principi fondamentali dello sviluppo sostenibile del territorio e di azioni di piano coerenti con tali obiettivi. Il processo è continuo, inizia contestualmente all'avvio della redazione del PGT e procede parallelamente a tutte le fasi di stesura dello stesso, giungendo alla completa integrazione delle indicazioni di sostenibilità evidenziate dalla VAS all'interno del Documento di Piano. Ciò è fondamentale per raggiungere le finalità proposte dall'art. 4 della L.R. 12/2005, in attuazione della direttiva 2001/42/CE, ovvero la valutazione ambientale degli effetti derivanti dalla realizzazione del PGT, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e di assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente. Pertanto, come previsto dal comma 2 dell'art. 4 della L.R. 12/2005, *la valutazione ambientale è effettuata durante la fase preparatoria del Piano o del Programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione.*

**Riferimenti normativi e procedurali regionali:**

- D.C.R. n. 8/351 del 13 marzo 2007 "Indirizzi generali per la valutazione di Piani e Programmi (articolo 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005, n. 12)".
- D.G.R. n. 8/6053 del 5 dicembre 2007 "Partecipazione delle Aziende Sanitarie Locali e di ARPA Lombardia ai procedimenti di approvazione dei Piani di Governo del Territorio - Indirizzi operativi (l.r. 12/2005)" che illustra i contributi di ARPA Lombardia e ASL nelle varie fasi di costruzione e attuazione dei PGT.

A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Como – Via Einaudi, 1 – 22100 Como  
 Tel. 031.2743911 fax 031.2743912  
 www.arpalombardia.it como@arpalombardia.it



UNI EN ISO 9001:2008  
 Certificato n.9175.ARP.L

Pag.1 di 6

## Dipartimento di Como

- D.G.R. n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)" che definisce le procedure di VAS per differenti tipologie di Piani e Programmi.
- D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005, d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971".
- D.D.R. n. 13071 del 14 dicembre 2010 Approvazione della circolare "L'applicazione della Valutazione ambientale di Piani e Programmi - VAS nel contesto comunale".

In qualità di "Soggetto competente in materia ambientale" (D.G.R. 6420/2007 e s.m.i.) ARPA Lombardia collabora con l'autorità procedente e con l'autorità competente per la VAS, fornendo un contributo utile al perseguimento della sostenibilità ambientale della pianificazione, grazie alla esperienza maturata in materia di VAS e alla conoscenza puntuale delle criticità e potenzialità del territorio lombardo.

A tal fine si riportano di seguito alcune considerazioni metodologiche ed un elenco dei principali aspetti ambientali da analizzare al fine del corretto svolgimento del processo di VAS, volto ad una pianificazione territoriale sostenibile.

### Considerazioni metodologiche: il DOCUMENTO DI SCOPING

E' indispensabile che nel documento di scoping vengano trattati i seguenti aspetti (D.G.R. 6420/2007, allegato 1, punto 6.4 e s.m.i.).

- **Schema del percorso metodologico-procedurale della VAS**, con particolari richiami a:
  - Riferimenti metodologico-normativi;
  - Descrizione delle fasi operative del processo di VAS;
  - Identificazione dei soggetti da coinvolgere;
  - Modalità di partecipazione.
- **Indirizzi di orientamento del Piano**, nella fattispecie:
  - Obiettivi di sostenibilità/obiettivi ambientali (comunitari, nazionali, regionali);
  - Orientamenti o obiettivi generali del Piano.
- **Definizione dell'ambito di influenza del Piano**:
  - Analisi dell'influenza del Piano su altri Piani o della dipendenza da altri Piani;
  - Analisi dell'influenza territoriale del Piano (eventuali effetti su comuni contermini).
- **Informazioni per la definizione del Rapporto Ambientale** - quali:
  - Definizione della struttura del Rapporto Ambientale (allegato 1- Direttiva 42/2001/CE);
  - Inquadramento territoriale dell'area interessata dal Piano;
  - Individuazione degli aspetti ambientali fondamentali;
  - Individuazione degli aspetti socio-economici determinanti;
  - Individuazione delle criticità/potenzialità del territorio (analisi swot);
  - Descrizione della metodologia di valutazione dei potenziali effetti ambientali;
  - Individuazione dei criteri per il monitoraggio del Piano;
  - Indicatori/banche dati utilizzati per la redazione del Rapporto Ambientale.



Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia

## Dipartimento di Como

Si ricorda che per numerose componenti ambientali è fondamentale prendere in considerazione un ambito territoriale più ampio di quello comunale, in quanto lo stato e le tendenze di tali componenti risentono anche dei fattori esterni e, viceversa, gli obiettivi e le azioni previste nel PGT possono determinare effetti ambientali sul territorio contermini.

E' indispensabile definire in modo esaustivo l'elenco delle componenti ambientali che verranno analizzate e, tra queste, evidenziare le più rilevanti o maggiormente critiche e quelle che, presumibilmente, saranno interessate in modo significativo dagli effetti prodotti dal Piano. Si ritiene utile condurre, già all'interno del documento di scoping, un'analisi di tali componenti, al fine di esplicitare, già dalle prime fasi di elaborazione del Piano, le criticità e le opportunità del territorio comunale.

E' importante che tra i contenuti del Rapporto Ambientale, proposti nel documento di scoping, siano inclusi le alternative di Piano e il monitoraggio.

Si ricorda inoltre di predisporre una **carta dei vincoli ambientali** (es. classi di fattibilità geologica, aree protette, fasce PAI, aree di danno delle aziende RIR, fasce di rispetto dei pozzi e degli elettrodotti, ecc.), al fine di valutare la compatibilità ambientale delle azioni previste, includendo anche il territorio dei Comuni limitrofi.

In merito al **sistema di monitoraggio** si ricorda che il suo obiettivo è la rappresentazione dell'evoluzione dello stato del territorio e dell'attuazione delle azioni di Piano, consentendo, di conseguenza, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi, il controllo degli effetti indotti, l'eventuale attivazione di misure correttive e il riorientamento/aggiornamento del Piano.

Un sistema di monitoraggio ben strutturato comprende informazioni circa gli elementi misurati (indicatori) e le modalità di comunicazione. Per ciascun indicatore devono essere verificate:

- la coerenza con gli obiettivi e le azioni di Piano;
- la presenza di eventuali "traguardi" da raggiungere;
- la definizione precisa di ciò che è misurato;
- la definizione delle unità di misura;
- l'elencazione delle fonti di reperimento dei dati necessari al calcolo degli indicatori;
- l'eventuale coinvolgimento di soggetti esterni all'ente estensore del Piano.

Oltre ad una definizione precisa degli indicatori, il sistema di monitoraggio si avvalora con la previsione di momenti di comunicazione e reporting ambientale periodico dei risultati.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 18, D.Lgs. 4/2008 e s.m.i., il Piano deve individuare "le responsabilità e la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio".

Un eventuale coinvolgimento di ARPA Lombardia nelle attività di monitoraggio del Piano, dovrà essere concordata preliminarmente con l'Agenzia.

### • Verifica delle eventuali interferenze del Piano con la rete Natura 2000:

E' indispensabile verificare se il Piano determinerà degli effetti sugli habitat e le specie tutelate presenti nei siti della rete Natura 2000 (SIC e ZPS) che interessano il territorio comunale o le aree limitrofe, consultando se necessario l'Ente gestore del sito, e definire di conseguenza all'interno del documento di scoping la necessità di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) ai sensi dell'art. 6 della direttiva Habitat 92/43/CE.

## ASPETTI AMBIENTALI

Una efficace analisi delle criticità e potenzialità del territorio, delle previsioni dei Piani settoriali, oltre alla identificazione dei vincoli ambientali esistenti sul territorio, costituiscono un supporto fondamentale per una pianificazione sostenibile.

A tal proposito si elencano di seguito gli elementi essenziali da considerare fin dalle prime fasi del processo di pianificazione.



Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia

Dipartimento di Como

#### CRITICITÀ

- Elevato consumo di suolo;
- Aree a rischio geologico, idrogeologico e sismico (dello studio della componente geologica del territorio comunale devono essere considerate e riportate in cartografia le classi di fattibilità geologica);
- Estensione e dimensionamento del sistema fognario e capacità del sistema depurativo;  
Dagli atti presenti presso questa Agenzia si evince che la rete fognaria del Comune di Lulsago recapita verso l'impianto di depurazione ALTO SEVESO di Fino Mornasco. Tale impianto ha una capacità di progetto pari a 30.000 Abitanti Equivalenti per utenze civili e 110.000 Abitanti Equivalenti per utenze industriali. Come dichiarato dalla Soc. Lariana Depur S.p.A., (relazione del 02.04.2010 in allegato al rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico), tale impianto presenta l'affluenza anche in tempo di secco di una notevole quantità di acque estranee provenienti dalle reti comunali miste, che causano notevoli sovraccarichi idraulici e ne condizionano il funzionamento e non consente di trattare tutte le acque reflue in tempo di pioggia nella fase biologica. Dai dati di portata indicati in relazione, in tempo secco circa il 16,9% delle acque depurate è composto da acque estranee (pari a 912.500 mc. in un anno) e in tempo di pioggia la percentuale sale fino al 53,7%. In riferimento a quanto sopra indicato, sarà importante che il Comune di Casnate con Bernate in collaborazione con l'ente Gestore alla depurazione, individui ed allontani le acque estranee presenti sul proprio territorio e prosegua l'attività di separazione delle acque piovane dalle acque reflue sulle reti di fognatura nuove ed esistenti.  
Inoltre dalla lettura dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue della rete fognaria (n. 37 del 03/03/2005 rilasciata dalla Provincia di Como al Comune) si evince che è presente uno scarico di piena in via Galvano ancora con recapito sul suolo.

Disponibilità idrica e caratteristiche del sistema di adduzione;

- Problematiche relative alla qualità delle acque superficiali e sotterranee;
- Interferenze con il reticolo idrico superficiale (principale e minore) e con le relative fasce PAI e fasce di rispetto;
- Interferenza con le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (pozzi)
- Problematiche relative allo smaltimento delle acque meteoriche;
- Problematiche relative alla qualità dell'aria;
- Problematiche legate al traffico stradale (rumore e aria);
- Problematiche legate a ferrovie ed aeroporti (rumore);
- Problematiche dovute ad attività produttive impattanti (emissioni in aria e acqua, rumore, odori, traffico indotto);
- Presenza di stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante (anche nei comuni contigui con effetti sul comune);
- Presenza di allevamenti e aree destinate allo spandimento di fanghi e reflui zootecnici;
- Presenza di siti contaminati;
- Presenza di aree dismesse (suolo);
- Presenza di cave attive, cave da ripristinare o cave future (impatti su aria, rumore e traffico indotto);
- Presenza di impianti di recupero o smaltimento rifiuti (impatti su odore, aria, rumore, traffico indotto);
- Presenza di boschi individuati dal Piano di Indirizzo Forestale (PIF);
- Interferenza con aree protette (parchi, riserve naturali, monumenti naturali, PLIS, SIC e ZPS);
- Interferenze con la rete ecologica di livello regionale (RER), provinciale (definita dal PTCP) e locale;
- Interferenza con aree soggette a vincolo paesistico (D.Lgs. 42/2004);
- Presenza di elettrodotti, gasdotti e oleodotti;
- Presenza di impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione;
- Presenza di zone di promiscuità residenziale/produttivo;

A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Como – Via Einaudi, 1 – 22100 Como

Tel. 031.2743911 fax 031.2743912

www.arpalombardia.it

como@arpalombardia.it



UNI EN ISO 9001:2008  
Certificato n. 9175.ARPL

Pag. 4 di 6

*[Handwritten signature]*





Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia

### Dipartimento di Como

- Problematiche dovute a densità di popolazione troppo elevata;
- Presenza di aree ad elevata concentrazione di radon.

#### POTENZIALITÀ

- Tutela e valorizzazione delle aree di rilevanza paesistica e naturale (aree protette, SIC e ZPS, rete ecologica);
- Salvaguardia della qualità agronomica dei suoli (*Land capability*);
- Tutela e valorizzazione del reticolo idrico superficiale.

Si ricorda che mediante il PGT possono essere proposte ed attivate **politiche di sostenibilità ambientale**, quali ad esempio: riqualificazione di aree dismesse o degradate, nonché adeguate forme di compensazione e mitigazione ambientale, perequazione e incentivazione, promozione di agricoltura sostenibile, mobilità sostenibile, politiche energetiche, qualità ambientale del costruire.

#### SISTEMA VINCOLISTICO

- Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano e relative fasce di rispetto;
- Fasce PAI del reticolo idrico principale;
- Classi di fattibilità geologica;
- Fasce di rispetto di: corsi d'acqua del reticolo idrico minore, depuratore, Impianti RIR, allevamenti, cimiteri, aeroporti, osservatori astronomici, ecc...;
- Fasce di tutela paesaggistica corsi d'acqua;
- Aree protette (parchi, riserve naturali, monumenti naturali, PLIS, SIC e ZPS);
- Rete ecologica;
- Fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali e ferroviarie e relativi limiti acustici;
- Fasce di rispetto di elettrodotti, gasdotti e oleodotti.

#### STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE COMUNALI E SOVRACOMUNALI:

- Piani sovracomunali (PTR – PTCP – PTC di parchi, PIF, ecc.);
- Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale;
- Elaborato tecnico Rischio di Incidente Rilevante;
- Definizione delle aree di localizzazione degli impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione;
- Piano di illuminazione;
- Piano urbano del traffico;
- Piano urbano della mobilità;
- Studio del reticolo idrico minore;
- Piani di utilizzazione agronomica (PUA) e Piani di utilizzazione agronomica semplificati (PUAS).

Si segnala infine che è disponibile un repertorio di Banche dati da cui possono essere ricavati dati utili alla redazione del Rapporto Ambientale:

#### **BANCHE DATI ARPA**

- RSA – Relazione sullo stato dell'ambiente
- Qualità dell'aria
- Servizio meteorologico regionale
- CASTEL – Catasto Impianti Radio Base
- SET INDICATORI ARPA per le VAS dei PGT

ARPA  
Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia

**ARPA**

*Dipartimento di Como*

**BANCHE DATI REGIONE LOMBARDIA**

- Geoportale della Lombardia
- ORS – Osservatorio servizi di pubblica utilità
- INEMAR – Inventario emissioni aria
- Statistica e osservatorio regionale
- SITRA – sistema informativo trasporti
- CEDRA – Centro di documentazione sul rumore aeroportuale
- Carta naturalistica della Regione Lombardia
- Rete Ecologica Regionale
- SIMO2 – Sistema Informativo di Monitoraggio ambientale delle aree Obiettivo 2
- SIRENA – Sistema Informativo Regionale Energia e Ambiente

Si ricorda infine che in data 25 novembre 2010 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa ANCI-ARPA in materia di urbanistico/edilizia, reperibile nel sito internet di ANCI Lombardia – sezione Circolari – n. 98 210 del 16/12/2010.

Distinti saluti.

*Il Responsabile del Procedimento*

*Dott. Ing. Paolo Canali*



*Direttore del Dipartimento di Como*

*Dott. Fabio Caralla*



Si rende noto che ulteriori informazioni sono disponibili presso: il Responsabile dell'istruttoria  
Dott. Camillo Foschini presso la sede di Como – Via Einaudi n. 1 – tel. 031.2743933.  
Dott. Ing. Paolo Canali – tel. 031/2743911



Milano, 9.3.2011

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali**  
**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI**  
**DELLA LOMBARDIA**

20123 Milano - Via De Amicis, 11

Tel. 02 89400555 - Fax 02 89404430

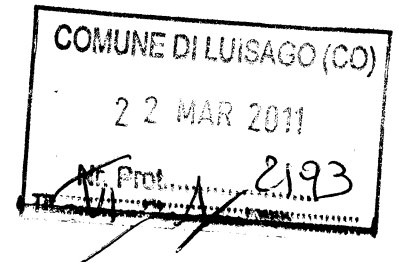
E-MAIL: [sba-lom@beniculturali.it](mailto:sba-lom@beniculturali.it)

Codice Fiscale 80129030153



Distretto Culturale  
198 Non Archaica

Comune di Luisago  
Piazza Libertà  
22070 LUISAGO (CO)



Prot. 0003477 /

Cl. 34.19.01; fasc. 6

**OGGETTO: LUISAGO (CO).** Valutazione ambientale Strategica del P.G.T.  
Convocazione prima seduta della conferenza di valutazione 24 marzo 2011

Nel ringraziare per l'invito alla conferenza del giorno 24 marzo c.a., non potendovi partecipare per precedenti impegni, questa Soprintendenza informa che dalla letteratura e dai dati di archivio il territorio del comune di Luisago non risulta essere stato oggetto di ritrovamenti archeologici.

Sarà cura di questo Ufficio comunicare immediatamente a codesto Comune il verificarsi di situazioni che dovessero richiedere provvedimenti di tutela o fare emergere zone a rischio archeologico.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si ringrazia per la collaborazione.

per Il Soprintendente  
Dr. Raffaella Poggiani

SJ

COLLINE COMASCHE S.P.A.

<b>COMUNE DI LUISAGO (CO)</b>
23 MAR 2011
Nr. Prot. .... 2224
.....

Spett.le

Comune di Luisago

Piazza Libertà, 1

Luisago (CO)

Inviato via fax 031-880575 (n. pagine 1)

*Al Responsabile U.T.C.*

Lurate Caccivio, li 22 marzo 2011

AP/mc2

Prot. 434/11/P

**Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica connessa alla redazione del Piano di Governo del Territorio – 1° conferenza di valutazione**

Con riferimento alla conferenza convocata per la data 24/03/2011 con Vs. nota del 17/02/2011, si esprimono le seguenti osservazioni per quanto riguarda la gestione degli impianti di ns. competenza:

- è necessario regolamentare in modo corretto lo smaltimento delle acque meteoriche in quanto si riscontrano già attualmente criticità nelle reti o nei punti di smaltimento (prevedere a carico del soggetto che le produce idonei sistemi di dispersione ed eventualmente vasche di accumulo finalizzate al risparmio idrico e riutilizzo delle acque);
- si evidenzia il problema dello smaltimento delle acque di prima pioggia per gli impianti produttivi (che vanno andranno a sovraccaricare le reti fognarie nere o di tipo misto);
- è necessario valutare la possibilità di prevedere aree di salvaguardia dell'ambiente circostante i punti di scarico degli scolmatori o dei troppo pieni delle stazioni di sollevamento (per realizzare grigliature, impianti di trattamento, fitodepurazione, ecc...), sempre con particolare riguardo alla tutela delle risorse idriche;
- riteniamo opportuno effettuare un rilievo delle reti acquedotto e fognatura per poter eseguire le modellazioni idrauliche di verifica delle attuali reti, nonché degli eventuali fabbisogni futuri.

Distinti saluti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Agostinelli Pierantonio)

**AZIENDA SERVIZI INTEGRATI COLLINE COMASCHE S.P.A.**

SEDE LEGALE: Via Garibaldi 78 - 22073 Fino Mornasco - Co -

UFFICI: via Rossini, 10 - 22075 Lurate Caccivio - Co - Tel. 031.49.51.211 - Fax 031.49.51.222  
Cap. Soc. € 7.746.900 i.v. - R.E.A. Como 261224 - Reg. Imp. Como / Cod. Fisc. / Partita IVA 02446510139



# COMUNE DI LUISAGO

## Valutazione Ambientale Strategica connessa alla redazione del Piano di Governo del Territorio - 1ª Conferenza di valutazione - 24.03.2011

CONVOCATI: PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI / ENTI	NOME RAPPRESENTANTE	QUALIFICA	FIRMA
ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Como	/		
A.S.L. Distretto di Olgiate Comasco			
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA			
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI			
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI	/		
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.			
AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.			
FERROVIE NORD MILANO			
AZIENDA SERVIZI INTEGRATI COLLINE COMASCHE S.P.A.	/		
CONSORZIO LIVESCIA DEPUR			
CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE BACINO IMBRIFERO ALTO SEVESO			
AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO			
REGIONE LOMBARDIA D.G. Territorio ed Urbanistica			
REGIONE LOMBARDIA STER di Como			
PROVINCIA DI COMO Settore Pianificazione Territoriale	VITTORIO BARNINO	FUNZIONARIO	Vittorio Barnino
COMUNE CASNATE CON BERNATE	GIUSEPPINA PAERNO ANTONIO MILANI	RESPONSABILE UTC VICE SINDACO	Giuseppina Paerno Antonio Milani
COMUNE FINO MORNASCO			
COMUNE CASSINA RIZZARDI	PAOLO DE CERETTI	SINDACO	Paolo De Ceretti
COMUNE VILLA GUARDIA			
COMUNE GRANDATE	Carlo Mancuso	RESP. SERVIZIO TECNICO	Carlo Mancuso



# COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

C.A.P. 22070

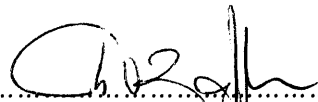
Tel. 031/880601

Fax 031/880575

Luisago, 08.04.2011

Ad integrazione del verbale della 1ª conferenza di VAS, si allegano le seguenti note, pervenute in data successiva alla chiusura della conferenza stessa:

- Autorità di Bacino del Fiume Po, pervenuta in data 04.04.2011 al prot. n. 2579;
- Comune di Cassina Rizzardi, pervenuta in data 07.04.2011 al prot. n. 2693;

  
.....  
L'Autorità Procedente per la VAS  
Geom. Christian Baruffini

  
.....  
L'Autorità Competente per la VAS  
Nicoletta Roncoroni



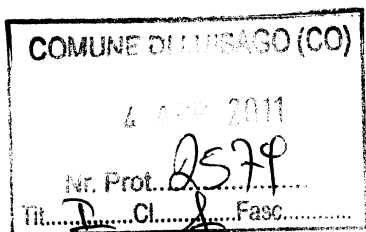


AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO  
PARMA

Parma, 28 MAR. 2011

Prot. N. 1998 /CM 5.1

Rif. Vs. prot. 1280/2011



AL COMUNE DI LUISAGO  
22070 LUISAGO - CO -

E.P.C.: ALLA  
REGIONE LOMBARDIA  
DIR. GEN. TERRITORIO E URBANISTICA  
VIA SASSETTI, 32/2  
20124 MILANO

**OGGETTO: Redazione della VAS del nuovo P.G.T.**

Con riferimento al procedimento in oggetto specificato, si comunica che, ai sensi dell'art. 17, comma 6 della legge 18 maggio 1989, n. 183, l'attuazione in campo urbanistico del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI approvato con DPCM 24 maggio 2001) rientra tra le competenze della Regione.

In particolare la Regione Lombardia, con DGR n. 7/7365 del 11-12-2001 e successive modifiche ed integrazioni, ha dettato le disposizioni operative per l'adeguamento degli strumenti urbanistici al PAI.

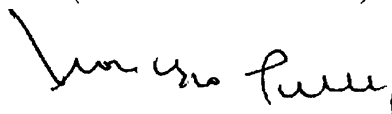
Giova segnalare che l'attuale disciplina normativa, introdotta dal D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 non ha modificato questa struttura normativa e non ha introdotto ulteriori attribuzioni dell'Autorità di bacino in materia ambientale.

Alla luce delle disposizioni suddette si ritiene, pertanto, che spetti alla Regione lo svolgimento della valutazione di coerenza con il PAI degli strumenti urbanistici oggetto di VAS, ferma restando la disponibilità a fornire ogni utile contributo qualora si rendesse strettamente necessario nel corso della valutazione del procedimento in questione.

Distinti saluti

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott. Francesco Puma)

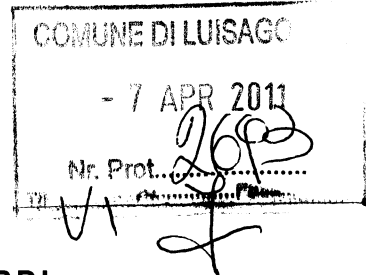
  
2011





**Comune di CASSINA RIZZARDI**  
**Provincia di Como**  
**Ufficio Tecnico**

Sede: Via Vittorio Emanuele n. 121 - Cassina Rizzardi  
Tel. 031.8829300 Fax 031.8829390



Prot.: 1888

Li, 04.04.2011

RACCOMANDATA A.R.

Egr. Sig. SINDACO  
**COMUNE DI LUISAGO**  
P.za Libertà, 2  
22070 22070 (CO)

**OGGETTO: PRIMA CONFERENZA VAS - PGT - 24/03/2011**

Con riferimento a quanto in oggetto e richiamato quanto già espresso durante la conferenza, la presente per sottolineare alcune aspetti di fondamentale importanza legati alla viabilità intercomunale e precisamente:

- le amministrazioni comunali di Cassina Rizzardi e Luisago in accordo con l'Amministrazione Provinciale di Como hanno condiviso il percorso della nuova tangenziale che partendo sul territorio di Cassina, in corrispondenza della nuova rotatoria già in esecuzione (s.p. 27), prosegue sul territorio di Luisago fino a congiungersi con l'esistente strada realizzata dal PIO di Cassina Rizzardi con sbocca sulla s.p. 19.

- i costi ad oggi sostenuti per le opere già realizzate ed in atto sono stati a carico del comune di Cassina Rizzardi e considerato che tale opera avrà risvolti positivi anche per il comune di Luisago, viabilità intercomunale, viabilità vs. zona industriale, riteniamo che anche il comune di Luisago debba mettere a disposizione risorse economiche per la tangenziale in progetto.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, porgo cordiali saluti.

IL SINDACO



*Paolo De Cecchi*

*Paolo De Cecchi*